

Franco Ferrarotti

L'identità dialogica



Edizioni ETS

Prefazione

Questo libro viene da lontano. Non credo di potermela cavare menzionando *La sociologia come partecipazione* (Taylor, Torino 1961) e neppure *Time, Memory and Society* (Greenwood, New York 1990), *La sociologia alla riscoperta della qualità* (Laterza, Roma-Bari 1989) o ancora la svolta esplicita di *Storia e storie di vita* (Laterza, Roma-Bari 1981), letteralmente strappatomi dalle mani prima che l'avessi terminato dall'editore, e amico indimenticabile, Vito Laterza e che poi l'editore americano, in anni recenti, avrebbe pubblicato sotto un titolo particolarmente felice e in apparenza contraddittorio, *On the Science of Uncertainty*. Questo libro si ricollega in realtà a studi e a esperienze esistenziali precedenti, alle analisi del pensiero di Aldo Capitini, Proudhon, Bakunin, Kropotkin, e di tutta la grande, spesso misconosciuta o travisata tradizione pacifista e libertaria, che da ultimo si è incarnata nella figura, ancora oggi solo parzialmente esplorata nelle sue dimensioni «utopistiche», di Adriano Olivetti. Ciò potrà contribuire a spiegare certe ripetizioni, di cui mi scuso con il lettore esigente. Mi resta da dire che, senza l'amichevole incoraggiamento di Carlo Sini, è probabile che questo libro non avrebbe mai visto la luce.

Roma, 17 gennaio 2007

Franco Ferrarotti

P.S. Una prima stesura dei capp. I, II e V di questo libro è dapprima stata pubblicata nella rivista «Paradigmi», diretta da Giuseppe Semerari, «Segni e comprensione», diretta da Giovanni Invitto, e «La critica sociologica». Ai direttori e agli editori il nostro ringraziamento.

FF.